

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1717

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: acque potabili contaminate da PFAS, quali dati ha raccolto la Regione in questi anni?

Premesso che

Secondo un nuovo rapporto appena pubblicato da **Greenpeace** e basato soprattutto su dati ufficiali degli **enti pubblici regionali**, ottenuti dalla ong tramite istanze di accesso agli atti, in Piemonte circa **125mila persone** (quasi il 3 per cento della popolazione) potrebbero aver bevuto acqua contaminata da **Pfoa** (acido perfluorooctanoico), una molecola del gruppo dei Pfas inserita dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (**IARC**) nel gruppo che include le sostanze cancerogene e a cui queste persone sono state esposte. Nella maggior parte dei casi in cui è stata evidenziata la contaminazione delle acque da Pfas, questa è infatti ascrivibile a due composti: **Pfoa**, la cui cancerogenicità è accertata e **Pfos** (incluso nella lista dei possibili cancerogeni solo a novembre 2023). D'altronde, in attesa che entri in vigore in Italia, a partire da gennaio 2026, la direttiva comunitaria 2184/2020, **manca una legge nazionale che limiti la presenza di Pfas nelle acque potabili.**

[\(https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/02/06/piemonte-acqua-contaminata-da-pfas-anche-a-torino-e-in-piu-di-70-comuni-vicini/7434997/\)](https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/02/06/piemonte-acqua-contaminata-da-pfas-anche-a-torino-e-in-piu-di-70-comuni-vicini/7434997/)

Considerato che

In Piemonte ha sede l'unica produzione ancora attiva di questi composti in Italia, il polo chimico di Solvay Specialty Polymers a Spinetta Marengo, nel comune di Alessandria. Si tratta di uno stabilimento che è noto da tempo per essere la principale fonte di contaminazione del bacino del Po.

Ma il problema PFAS in Piemonte non è circoscritto alla sola area dove insiste questo stabilimento chimico: in oltre 70 comuni della città metropolitana di Torino, inclusa la città capoluogo, viene erogata acqua potabile contenente questi pericolosi inquinanti. È questa una delle poche aree monitorate in Piemonte, oltre a quella di Alessandria.

Visto che

A luglio 2023 sono state inviate 43 richieste alle otto Asl regionali, alla direzione generale di Regione Piemonte, ai 29 gestori del servizio idrico integrato e a cinque comuni che gestiscono autonomamente la propria rete potabile. Solo dieci enti (pari al 23% del totale) hanno risposto positivamente al Foia di Greenpeace Italia inoltrando copia delle analisi effettuate, dieci tra comuni ed enti non hanno risposto (23,2%). Undici tra Asl e gestori (25,5%) hanno giustificato l'assenza di dati col fatto che la direttiva europea entrerà in vigore solo nei prossimi anni, otto tra Asl e gestori (18,6%) hanno spiegato che non sono ancora in vigore leggi che impongono dei limiti alla presenza di Pfas nelle acque potabili e, infine, due gestori (4,6%) hanno dichiarato che i mancati controlli sono dovuti alla specifica richiesta di Arpa Piemonte di non ricercare i Pfas nell'acqua potabile.

Secondo i dati presentati nella tabella divulgata da Greenpeace, emerge la contaminazione di Pfas in questi Comuni:

Almese – somma di Pfas 30 (monitoraggio 12/04/2023)

Avigliana – somma di Pfas 37 (monitoraggio 5/4/2023)

Bardonecchia – somma di Pfas 57 (monitoraggio 6/4/2023)

Bussoleno – somma di Pfas 30 (monitoraggio 11/4/2023)

Caprie – somma di Pfas 32 (monitoraggio 4/4/2023)
Cesana – somma di Pfas 21 (monitoraggio 3/4/2023)
Chiomonte – somma di Pfas 82 (monitoraggio 29/3/2023)
Claviere – somma di Pfas 30 (monitoraggio 26/6/2023)
Exilles – somma di Pfas 10 (monitoraggio 4/4/2023)
Gravere – somma di Pfas 96 (monitoraggio 29/3/2023)
Oulx – somma di Pfas 10 (monitoraggio 29/5/2023)
Reano – somma di Pfas 10 (monitoraggio 11/4/2023)
Rubiana – somma di Pfas 30 (monitoraggio 17/4/2023)
Salbertrand – somma di Pfas 10 (monitoraggio 20/3/2023)
Sauze d'Oulx – somma di Pfas 10 (monitoraggio 18/4/2023)
Susa – somma di Pfas 12 (monitoraggio 5/4/2023)
Valgioie – somma di Pfas 10 (monitoraggio 22/5/2023)
Venaus – somma di Pfas 19 (monitoraggio 28/3/2023)
Villar Focchiardo – somma di Pfas 25 (monitoraggio 27/3/2023)

**interroga la Giunta
e l'assessore competente**

per sapere: se la Regione sia in possesso di rilevazioni di Pfas derivanti da campionamenti effettuati su diversi elementi (aria, acqua, prodotti di origine animale come il latte o la carne...) nel tempo sul territorio oggetto dell'indagine di Greenpeace.